

Corriere Adriatico

Edizione del 16 giugno 2008

Edizione del 16 giugno 2008, oggi in edicola:
(Ogni giorno dalle ore 14 potete trovare online il giornale in edicola)

Articolo del giorno 12/06/2008 Regione

Pacetti: il problema? Attrarre gli stranieri

"Sono bravi, normale che vadano all'estero"

ANCONA - Noi li formiamo, gli altri li sfruttano. Cervelli in fuga, un patrimonio perduto. E' mali delle università italiane, bravissime a preparare ma incapaci a trattenerne i migliori. N talenti, ma siamo pronti ad acclamarli quando diventano famosi. Questioni di fondi ma anc opportunità. Eppure, a ben vedere, quei bravi ragazzi che spiccano il volo possono anche ra vanto. "Preparare ricercatori per tutto il mondo è una grande soddisfazione", commenta il dell'università politecnica delle Marche Marco Pacetti. Succede così, perché questa è la legg si fa la valigia e via. "Il problema semmai - spiega Pacetti - è che non avviene il contraric attirare talenti. Come dire, la fuga dei cervelli esiste, ma viene affrontata dal lato della "p Sarebbe bello invece pensare di essere una meta appetibile per gli stranieri.

"Ma questo non avviene anche grazie alla Bossi-Fini", dice Pacetti lamentando i mille intop cui si va incontro per far arrivare un ricercatore, "ad esempio della California che per legg equiparato a una badante". Ma tant'è. Nel prossimo assestamento di bilancio, annuncia il r individuate risorse per sottoscrivere contratti con studiosi stranieri. "Non mi preoccupa che all'estero. La vera ricerca questo prevede. Il problema sono i pochi che entrano".

I dati non lasciano dubbi: in Italia gli studenti stranieri iscritti all' Università sono meno de 6% della media europea (fonte Ocse), e i ricercatori esteri sono l' 1,4% contro, ad esemp Regno Unito (fonte Web Era-Carreers). Difficile non riconoscere, quindi, che il nostro siste soffre di una mancanza di internazionalizzazione. Il problema dunque è offrire buone condi rendere il nostro Paese attraente. Ma anche qui, una questione di soldi. E come la giri, il p questo. Le casse delle Università italiana languono. "Basti pensare - ricorda ancora Pacetti milioni di prestito per l'Alitalia sono stati tolti proprio alla ricerca". Un paragone? La Dalhoi dove attualmente lavora Francesco Ferretti può contare su 100 milioni di dollari per la ricer somma, ricorda Pacetti, "che equivale a quanto lo Stato mette a disposizione tutte le univ E se le premesse sono queste...

e-mail : info@corriereadriaticonline.it